
CODICE ETICO

Kandor Società Cooperativa Sociale

Sommario

Premessa	3
Mission	3
1. Principi etici e morali di Kandor Società Cooperativa Sociale	4
2. Rapporti con i dipendenti, i soci e i collaboratori	6
2.1 Valore per i soci, efficienza, trasparenza	6
2.2 Gestione del personale	6
2.3 Molestie o mobbing sul luogo di lavoro	7
2.4 Abuso di sostanze alcoliche o stupefacenti e divieto di fumo	8
3. Rapporti con istituzioni, enti locali e associazioni di rappresentanza	8
4. Rapporti con clienti e fornitori	9
4.1 Clienti e consumatori	9
4.2. Fornitori e collaboratori esterni	9
5. Sicurezza aziendale	10
6. Strumenti di applicazione del Codice Etico	10
6.1 Sistema di controllo interno	10
6.2 Conflitti di interesse	11
6.3 Tutela della salute, sicurezza e ambiente e dell'incolumità pubblica	11
7. Riservatezza	12
7.1. Protezione del segreto aziendale	12
7.2 Tutela della privacy	12
8. Obbligo di conoscenza del Codice e di segnalazione di possibili violazioni	13
9. Strutture di riferimento e vigilanza	13
9.1 Garante del Codice Etico	13
10. Revisione del Codice	14
11. Valore contrattuale del Codice	14

Premessa

La varietà e la complessità del lavoro che vede Kandor impegnata ogni giorno nel ricollocamento di figure disabili nelle aziende in obbligo assuntivo mediante lo strumento della convenzione ex articolo 14 così come la necessità di definire concretamente i valori su cui la società fonda la propria attività hanno reso imprescindibile il lavoro di scrittura ed elaborazione di un codice a cui fare riferimento definito come Codice Etico Kandor (“Codice” o “Codice Etico”), la cui osservanza da parte dei membri del Consiglio di Amministrazione, dell’Assemblea Soci, dei responsabili aziendali e dei dipendenti nonché di tutti coloro che operano con Kandor (stakeholders) è centrale per il rispetto dei principi del Codice stesso.

I destinatari delle norme del Codice Etico sono tenuti ad osservare le prescrizioni in esso contenute e ad adeguare i propri comportamenti e le proprie azioni ai principi espressi.

Kandor si impegna a promuovere e diffondere i principi del Codice Etico per una corretta interpretazione dei suoi contenuti, e fornisce gli strumenti più adeguati per favorirne l’applicazione.

Kandor si impegna a verificare e controllare l’applicazione del Codice Etico a tutti i livelli di applicazione richiesti e nel rispetto dei principi delineati.

Il Codice Etico rappresenta uno step imprescindibile per la redazione del Modello Organizzativo Gestionale che Kandor ha deciso di adottare secondo la normativa entrata in vigore con il Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231.

Mission

Kandor Società Cooperativa Sociale (di seguito Kandor) svolge attività di pulizia, sanificazione e igienizzazione dal 1983 inizialmente come impresa privata e successivamente a partire dal 2015 come cooperativa sociale.

Entra a far parte del panorama della cooperazione sociale associandosi a Confcooperative e promuovendo le attività di integrazione e inserimento lavorativo di personale disabile e/o svantaggiato nelle aziende in obbligo secondo i principi della normativa l. 68/99 - Norme per il diritto al lavoro dei disabili.

In quanto cooperativa sociale di tipo B aderisce alla normativa riferita all’inserimento di personale disabile in appalto alle commesse di lavoro secondo l'art. 14 del D.lgs. 10 settembre 2003 n. 276 e alla Convenzione Quadro definita dalla Dgr 2460 del 18/11/2019 di Regione Lombardia e applica i principi della cooperazione sociale D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e il D.lgs. 8 novembre 1991 n. 381.

Kandor persegue l’obiettivo di coniugare le esigenze e le necessità di inclusione sociale delle aziende in obbligo l. 68/99 con i servizi che offre a livello capillare su tutto il territorio e che riguardano:

- pulizie civili e industriali;
- reception e attività di accoglienza/portierato;
- welfare sociale;
- agenzia del lavoro accreditata ai servizi al lavoro.

1. Principi etici e morali di Kandor Società Cooperativa Sociale

L'osservanza della legge, dei regolamenti, delle disposizioni statutarie, dei codici di autodisciplina, l'integrità etica e la correttezza sono impegno costante e dovere di tutte le Persone di Kandor e caratterizzano i comportamenti di tutta la sua organizzazione.

La conduzione degli affari e delle attività aziendali di Kandor deve essere svolta in un quadro di trasparenza, onestà, correttezza, buona fede e nel pieno rispetto delle regole poste a tutela della concorrenza.

Kandor si impegna a mantenere e rafforzare un sistema di governance allineato con gli standard della best practice in grado di gestire la complessità delle situazioni in cui si trova a operare e le sfide da affrontare per lo sviluppo sostenibile.

Nello sviluppo sia delle proprie attività di impresa sia di quelle in partecipazione con i partner, Kandor si ispira alla tutela e alla promozione dei diritti umani, inalienabili e imprescindibili prerogative degli esseri umani e fondamento per la costruzione di società fondate sui principi di uguaglianza, solidarietà, ripudio della guerra e per la tutela dei diritti civili e politici, dei diritti sociali, economici e culturali e dei diritti cosiddetti di terza generazione (diritto all'autodeterminazione, alla pace, allo sviluppo e alla salvaguardia dell'ambiente).

È ripudiata ogni sorta di discriminazione, di corruzione, di lavoro forzato o minorile. Sono tenuti in particolare considerazione il riconoscimento e la salvaguardia della dignità, della libertà e dell'uguaglianza degli esseri umani, la tutela del lavoro e delle libertà sindacali, il rispetto delle differenze di genere della salute, della sicurezza, dell'ambiente e della biodiversità, nonché il sistema di valori e principi in materia di trasparenza, efficienza energetica e sviluppo sostenibile, così come affermati dalle Istituzioni e dalle Convenzioni Internazionali.

Tutte le Persone di Kandor, senza distinzioni o eccezioni, conformano le proprie azioni e i propri comportamenti ai principi e ai contenuti del Codice nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità, nella consapevolezza che il rispetto del Codice costituisce parte essenziale della qualità della prestazione di lavoro e professionale. I rapporti tra le Persone di Kandor, a tutti i livelli, devono essere improntati a criteri e comportamenti di onestà, correttezza, collaborazione, lealtà e reciproco rispetto.

In nessun modo la convinzione di agire a vantaggio o nell'interesse di Kandor può giustificare, nemmeno in parte, l'adozione di comportamenti in contrasto con i principi e i contenuti del Codice.

Per dimostrare il suddetto impegno Kandor, ha provveduto ad elaborare il Sistema di Gestione Qualità certificato in accordo alla UNI EN ISO 9001:2015.

La condotta dei Destinatari, a tutti i livelli aziendali, è improntata ai principi di legalità, correttezza, non discriminazione, riservatezza, diligenza, e lealtà.

Legalità: Kandor Società Cooperativa Sociale opera nell'assoluto rispetto della legge e del presente Codice.

Tutti i Destinatari, sono pertanto tenuti a osservare ogni normativa applicabile e ad aggiornarsi costantemente sulle evoluzioni legislative, anche avvalendosi delle opportunità formative offerte dalla Cooperativa.

Correttezza: la correttezza e l'integrità morale sono un dovere indefettibile per tutti i Destinatari.

I Destinatari sono tenuti a non instaurare alcun rapporto privilegiato con terzi, che sia frutto di sollecitazioni esterne finalizzate ad ottenere vantaggi impropri.

Nello svolgimento della propria attività i Destinatari sono tenuti a non accettare donazioni, favori o utilità di alcun genere e, in generale, a non accettare alcuna contropartita al fine di concedere vantaggi a terzi in modo improprio.

A loro volta, i Destinatari non devono effettuare donazioni in denaro o di beni a terzi o comunque offrire utilità o favori illeciti di alcun genere in connessione con l'attività da essi prestata a beneficio di Kandor.

L'intrinseca convinzione di agire nell'interesse della Società non esonera i Destinatari dall'obbligo di osservare puntualmente le regole ed i principi del presente Codice.

Non Discriminazione: nei rapporti con Portatori di Interessi ed in particolare nella selezione e gestione del personale, nell'organizzazione lavorativa, nella scelta, selezione e gestione dei fornitori, nonché nei rapporti con gli Enti e le Istituzioni, Kandor evita e ripudia ogni discriminazione concernente l'età, il sesso, la razza, gli orientamenti sessuali, lo stato di salute, le opinioni politiche e sindacali, la religione, la cultura e la nazionalità dei suoi interlocutori, e al contempo, favorisce l'integrazione, promuovendo il dialogo interculturale, la tutela dei diritti delle minoranze e dei soggetti deboli.

Riservatezza: Kandor si impegna ad assicurare la protezione e la riservatezza dei dati personali dei Destinatari e dei Portatori di Interessi, nel rispetto di ogni normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali.

I Destinatari sono tenuti a non utilizzare informazioni riservate, apprese in ragione della propria attività lavorativa, per scopi estranei all'esercizio di tale attività, e comunque ad agire sempre nel rispetto degli obblighi di riservatezza assunti da Kandor nei confronti di tutti i Portatori di Interessi.

In particolare, i Destinatari sono tenuti alla massima riservatezza su documenti idonei a rivelare know-how, informazioni di trasporto, informazioni commerciali e operazioni societarie.

Diligenza: il rapporto tra Kandor ed i propri dipendenti è fondato sulla reciproca fiducia: i dipendenti sono, pertanto, tenuti a operare per favorire gli interessi dell'azienda, nel rispetto dei valori di cui al presente Codice.

I Destinatari devono astenersi da qualsiasi attività che possa configurare conflitto con gli interessi di Kandor rinunciando al perseguimento di interessi personali in conflitto con i legittimi interessi della Società.

Nei casi in cui si possa raffigurare la possibilità di sussistenza di un conflitto di interessi, i Destinatari sono tenuti a rivolgersi, senza ritardo, al proprio superiore gerarchico affinché l'azienda possa valutare, ed eventualmente autorizzare, l'attività potenzialmente in conflitto.

Nei casi di violazione, la Società adotterà ogni misura idonea a far cessare il conflitto di interessi, riservandosi di agire a propria tutela.

2. Rapporti con i dipendenti, i soci e i collaboratori

2.1 Valore per i soci, efficienza, trasparenza

La struttura interna di Kandor e i rapporti con i soggetti direttamente e indirettamente coinvolti nelle attività sono organizzati secondo regole in grado di assicurare l'affidabilità del management e l'equo bilanciamento tra i poteri del management e gli interessi dei soci in particolare e degli altri Stakeholder in generale nonché la trasparenza e la conoscibilità da parte del mercato delle decisioni gestionali e degli eventi societari in genere che possono influenzare in maniera rilevante il corso degli strumenti finanziari emessi.

Nell'ambito delle iniziative volte a massimizzare il valore per i soci e garantire la trasparenza dell'operatività del management, Kandor definisce, attua e adegua progressivamente, un sistema articolato e omogeneo di regole di condotta riguardanti sia la propria struttura organizzativa interna sia i rapporti con i soci sia i rapporti con i terzi, in conformità con gli standard più evoluti di corporate governance nella consapevolezza del fatto che la capacità dell'impresa di darsi regole di funzionamento efficienti ed efficaci costituisce uno strumento imprescindibile per rafforzare la reputazione in termini di affidabilità e trasparenza e la fiducia da parte degli Stakeholder.

2.2 Gestione del personale

La valutazione e la selezione del personale sono effettuati secondo correttezza e trasparenza, rispettando le pari opportunità al fine di coniugare le esigenze di Kandor con i profili professionali, le ambizioni e le aspettative dei candidati.

Kandor si impegna ad adottare ogni provvedimento utile ad evitare ogni forma di favoritismo nel processo di selezione del personale utilizzando criteri oggettivi e meritocratici, nel rispetto della dignità dei candidati nonché nell'interesse al buon andamento dell'azienda.

Il personale assunto, anche mediante l'attuazione del presente Codice, riceve un'informazione chiara e corretta circa ruoli, responsabilità, diritti e doveri delle parti.

Kandor tutela e valorizza le proprie risorse umane, impegnandosi a mantenere costanti le condizioni necessarie per la crescita professionale, le conoscenze e le abilità di ogni persona, effettuando l'opportuna formazione per l'aggiornamento professionale e qualsiasi iniziativa volta a perseguire tale scopo.

Kandor promuove la partecipazione dei lavoratori alla vita dell'azienda, fornendo strumenti partecipativi in grado di raccogliere l'opinione ed i suggerimenti dei lavoratori, garantendo la loro più ampia partecipazione.

Ferma restando la massima disponibilità nei confronti della Società, nessun lavoratore può essere obbligato a eseguire mansioni, prestazioni o favori non dovuti in base al proprio contratto di lavoro ed al proprio ruolo all'interno dell'azienda.

La Società si impegna fermamente a contrastare episodi di mobbing, stalking, violenza psicologica ed ogni comportamento discriminatorio o lesivo della dignità della persona dentro e fuori i locali aziendali.

I rapporti tra dipendenti devono svolgersi con lealtà, correttezza e rispetto reciproco, in osservanza dei valori della civile convivenza e della libertà delle persone.

Le persone sono elemento indispensabile per l'esistenza dell'impresa. La dedizione e la professionalità del management e dei dipendenti sono valori e condizioni determinanti per conseguire gli obiettivi di Kandor.

Kandor si impegna a sviluppare le capacità e le competenze del management e dei dipendenti, affinché, nell'ambito della prestazione lavorativa, l'energia e la creatività dei singoli trovi piena espressione per la realizzazione del proprio potenziale, e a tutelare le condizioni di lavoro sia nella protezione dell'integrità psico-fisica del lavoratore sia nel rispetto della sua dignità. Non sono consentiti illeciti condizionamenti o

indebiti disagi e sono promosse condizioni di lavoro che consentano lo sviluppo della personalità e della professionalità della persona.

Kandor si impegna a offrire, nel pieno rispetto della normativa di legge e contrattuale in materia, a tutti i lavoratori le medesime opportunità di lavoro, facendo in modo che tutti possano godere di un trattamento normativo e retributivo equo basato esclusivamente su criteri di merito e di competenza, senza discriminazione alcuna. Le funzioni competenti devono:

- adottare in ogni caso criteri di merito e di competenza (e comunque strettamente professionali) per qualunque decisione relativa alle risorse umane;
- provvedere in ogni caso a selezionare, assumere, formare, retribuire e gestire le risorse umane senza discriminazione alcuna;
- creare un ambiente di lavoro nel quale caratteristiche od orientamenti personali non possano dare luogo a discriminazioni e in grado di promuovere la serenità di tutte le Persone di Kandor.

Kandor auspica che all'interno del proprio assetto societario, ad ogni livello, le persone collaborino a mantenere in azienda un clima di reciproco rispetto della dignità, dell'onore e della reputazione di ciascuno. D'altro canto la società interverrà per impedire atteggiamenti interpersonali ingiuriosi, discriminatori o diffamatori.

A questo effetto, sono ritenuti rilevanti anche comportamenti extra lavorativi particolarmente offensivi per la sensibilità civile.

In ogni caso, sono proibiti senza eccezione comportamenti che costituiscono violenza fisica o morale.

2.3 Molestie o mobbing sul luogo di lavoro

Kandor favorisce iniziative mirate a realizzare modalità lavorative improntate a ottenere maggior benessere organizzativo. La cooperativa esige che nelle relazioni di lavoro interne ed esterne non sia dato luogo a molestie o ad atteggiamenti comunque riconducibili a pratiche di mobbing che sono tutti, senza eccezione, proibiti. Sono considerati come tali:

- creare un ambiente di lavoro intimidatorio, ostile, di isolamento o comunque discriminatorio nei confronti di singoli o gruppi di lavoratori;
- porre in essere ingiustificate interferenze con l'esecuzione di prestazioni lavorative altrui;
- ostacolare prospettive di lavoro individuali altrui per meri motivi di competitività personale o di altri dipendenti.

È vietata qualsiasi forma di violenza o molestia o sessuale o riferita alle diversità personali e culturali. Sono considerate come tali:

- subordinare qualsiasi decisione di rilevanza per la vita lavorativa del destinatario all'accettazione di favori sessuali o alle diversità personali e culturali;
- indurre i propri collaboratori a favori sessuali mediante l'influenza del proprio ruolo;
- proporre relazioni interpersonali private, nonostante un espresso o ragionevolmente evidente non gradimento;
- alludere a disabilità e menomazioni fisiche o psichiche o a forme di diversità culturale, religiosa o di orientamento sessuale.

2.4 Abuso di sostanze alcoliche o stupefacenti e divieto di fumo

Tutte le Persone di Kandor devono contribuire personalmente a promuovere e mantenere un clima di reciproco rispetto nell'ambiente di lavoro; particolare attenzione è prestata alle condizioni di rispetto della sensibilità degli altri.

Sarà considerata consapevole assunzione del rischio di pregiudicare tali caratteristiche ambientali, essere o trovarsi sotto l'effetto di sostanze alcoliche, di sostanze stupefacenti o di sostanze di analogo effetto, nel corso della prestazione lavorativa e nei luoghi di lavoro.

Gli stati di dipendenza cronica, quando incidano sull'ambiente di lavoro, saranno – per i riflessi contrattuali – equiparati ai casi precedenti; la Società si impegna a favorire le azioni sociali previste in tale ambito dai contratti di lavoro.

È fatto divieto di:

- detenere, consumare, offrire o cedere a qualsiasi titolo sostanze stupefacenti o di analogo effetto, nel corso della prestazione lavorativa e nei luoghi di lavoro;
- fumare nei luoghi di lavoro.

3. Rapporti con istituzioni, enti locali e associazioni di rappresentanza

Kandor promuove il dialogo con le Istituzioni e con le espressioni organizzate della società civile.

Kandor, attraverso le proprie Persone, coopera attivamente e pienamente con le Autorità.

Le Persone di Kandor, nonché i collaboratori esterni le cui azioni possano essere riferibili a KANDOR, devono tenere nei rapporti con la Pubblica Amministrazione comportamenti caratterizzati da correttezza, trasparenza e tracciabilità.

È fatto divieto di rendere, indurre o favorire dichiarazioni mendaci alle Autorità.

Kandor non eroga contributi, diretti o indiretti, sotto qualsiasi forma, a partiti, movimenti, comitati e organizzazioni politiche e sindacali, a loro rappresentanti e candidati, tranne quelli previsti da normative specifiche. Kandor non opera discriminazioni di alcun genere in ragione dell'appartenenza politica, sindacale o religiosa.

È impegno di Kandor contribuire fattivamente alla promozione della qualità della vita, allo sviluppo socio-economico delle comunità in cui Kandor opera e alla formazione di capitale umano e capacità locali, svolgendo allo stesso tempo le proprie attività d'impresa secondo modalità compatibili con una corretta pratica commerciale.

Le attività di Kandor sono svolte nella consapevolezza della responsabilità sociale che KANDOR ha nei confronti di tutti i propri Stakeholder e in particolare delle comunità locali in cui opera, nella convinzione che le capacità di dialogo e di interazione con la società civile rappresentano un valore fondamentale dell'azienda.

Kandor promuove condizioni di trasparenza nell'informazione indirizzata alle comunità locali, con particolare riferimento alle tematiche di loro maggiore interesse.

Kandor si impegna pertanto a diffondere la conoscenza dei valori e dei principi aziendali al proprio interno e all'esterno, anche istituendo adeguate procedure di controllo, e a proteggere i diritti peculiari delle persone, con particolare riferimento alle loro culture, istituzioni, legami e stili di vita.

Le Persone di Kandor, nell'ambito delle rispettive funzioni, sono tenute a partecipare alla definizione delle singole iniziative in coerenza con le politiche e i programmi di intervento di KANDOR, ad attuarle con criteri di assoluta trasparenza e a sostenerle quale valore integrante degli obiettivi di KANDOR.

4. Rapporti con clienti e fornitori

4.1 Clienti e consumatori

Kandor persegue il proprio successo d'impresa sui mercati attraverso l'offerta di prodotti e servizi di qualità a condizioni competitive e nel rispetto di tutte le norme poste a tutela della leale concorrenza.

Kandor riconosce che l'apprezzamento di chi richiede prodotti o servizi è di primaria importanza per il proprio successo di impresa. Le politiche commerciali sono finalizzate ad assicurare la qualità dei beni e dei servizi, la sicurezza e l'osservanza del principio di precauzione.

È fatto pertanto obbligo alle Persone di Kandor di:

- osservare le procedure interne per la gestione dei rapporti con i clienti e i consumatori;
- fornire, con efficienza e cortesia, nei limiti delle previsioni contrattuali, servizi di alta qualità che soddisfino le ragionevoli aspettative e necessità dei clienti;
- fornire accurate ed esaurienti informazioni sui servizi e attenersi a verità nelle comunicazioni, in modo che i clienti possano assumere decisioni consapevoli.

4.2. Fornitori e collaboratori esterni

Kandor si impegna a ricercare nei fornitori e collaboratori esterni professionalità idonea e impegno alla condivisione dei principi e contenuti del Codice e promuove la costruzione di rapporti duraturi per il progressivo miglioramento della performance nella tutela e promozione dei principi e contenuti del Codice.

Nei rapporti di appalto, di approvvigionamento e, in genere, di fornitura di beni e/o servizi e di collaborazione esterna (compresi consulenti, etc.) è fatto obbligo alle Persone di Kandor di:

- osservare le procedure interne per la selezione e la gestione dei rapporti con i fornitori e i collaboratori esterni e di non precludere ad alcun soggetto in possesso dei requisiti richiesti la possibilità di competere per aggiudicarsi una fornitura presso Kandor;
- adottare nella selezione, esclusivamente criteri di valutazione oggettivi secondo modalità dichiarate e trasparenti;
- ottenere la collaborazione di fornitori e collaboratori esterni nell'assicurare costantemente il soddisfacimento delle esigenze di clienti e consumatori in misura adeguata alle loro legittime aspettative, in termini di qualità, costo e tempi di consegna;
- includere nei contratti la conferma di aver preso conoscenza del Codice e l'obbligazione espressa di attenersi ai principi ivi contenuti;
- osservare e richiedere l'osservanza delle condizioni contrattualmente previste;
- mantenere un dialogo franco e aperto con i fornitori e i collaboratori esterni in linea con le buone consuetudini commerciali; riferire tempestivamente alla Direzione Aziendale, le possibili violazioni del Codice;
- portare a conoscenza del Consiglio di Amministrazione problemi rilevanti insorti con un fornitore o un collaboratore esterno, in modo da poterne valutare le conseguenze anche a livello di Kandor

Il compenso da corrispondere dovrà essere esclusivamente commisurato alla prestazione indicata in contratto e i pagamenti non potranno in alcun modo essere effettuati a un soggetto diverso dalla controparte contrattuale.

5. Sicurezza aziendale

Kandor è impegnata nell'attività di studio, sviluppo e attuazione delle strategie, delle politiche e dei piani operativi volti a prevenire e superare ogni comportamento colposo o doloso che potrebbe provocare danni diretti o indiretti alle Persone di Kandor e/o alle risorse materiali e immateriali dell'azienda. Sono favorite misure preventive e difensive, volte a minimizzare la necessità di risposta attiva – comunque sempre e solo in misura proporzionata all'offesa – alle minacce alle persone e ai beni.

Tutte le Persone di Kandor sono tenute a contribuire attivamente al mantenimento di uno standard ottimale di sicurezza aziendale, astenendosi da comportamenti illeciti o comunque pericolosi e segnalando al Consiglio di Amministrazione eventuali attività svolte da terzi ai danni del patrimonio o delle risorse umane di Kandor.

È fatto obbligo, in ogni contesto che richiede particolare attenzione alla propria sicurezza personale, di attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite in merito da KANDOR, astenendosi da comportamenti che possano mettere a rischio la propria e altrui incolumità, segnalando tempestivamente al proprio superiore ogni situazione di pericolo alla sicurezza propria o di terzi.

6. Strumenti di applicazione del Codice Etico

6.1 Sistema di controllo interno

Kandor si impegna a promuovere e mantenere un adeguato sistema di controllo interno, da intendersi come insieme di tutti gli strumenti necessari o utili a indirizzare, gestire e verificare le attività di impresa con l'obiettivo di assicurare il rispetto delle leggi e delle procedure aziendali, di proteggere i beni aziendali, di gestire in modo ottimale ed efficiente le attività e di fornire dati contabili e finanziari accurati e completi.

La responsabilità di realizzare un sistema di controllo interno efficace è comune a ogni livello della struttura organizzativa di KANDOR; di conseguenza, tutte le Persone di KANDOR, nell'ambito delle funzioni e responsabilità ricoperte, sono impegnate nel definire e nel partecipare attivamente al corretto funzionamento del sistema di controllo interno.

KANDOR promuove la diffusione a tutti i livelli di una cultura e di procedure caratterizzate dalla consapevolezza dell'esistenza dei controlli e dalla assunzione di una mentalità orientata all'esercizio consapevole e volontario dei controlli; di conseguenza, il management in primo luogo e tutte le Persone di KANDOR in ogni caso sono tenuti a contribuire e rendersi partecipi del sistema di controllo interno di KANDOR e, con attitudine positiva, a farne partecipi i propri collaboratori.

Ognuno è custode responsabile dei beni aziendali assegnati (materiali e immateriali) che sono strumentali all'attività svolta; nessun dipendente può fare, o consentire ad altri, uso improprio dei beni assegnati e delle risorse di KANDOR.

Sono proibite senza eccezione pratiche e attitudini riconducibili al compimento o alla partecipazione al compimento di frodi.

Gli organismi di controllo e di vigilanza, la funzione Internal Audit di Kandor ed i Valutatori degli Organismi di Certificazione hanno libero accesso ai dati, alla documentazione e alle informazioni utili per lo svolgimento dell'attività di competenza.

6.2 Conflitti di interesse

Kandor riconosce e rispetta il diritto delle proprie Persone a partecipare ad investimenti, affari o ad attività di altro genere al di fuori di quella svolta nell'interesse di KANDOR, purché si tratti di attività consentite dalla legge e compatibili con gli obblighi assunti nei confronti di KANDOR.

6.3 Tutela della salute, sicurezza e ambiente e dell'incolumità pubblica

Le attività di KANDOR devono essere condotte in conformità agli accordi e alle leggi, ai regolamenti, alle pratiche amministrative e alle politiche nazionali relative alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, dell'ambiente e della incolumità pubblica.

KANDOR contribuisce attivamente nelle sedi appropriate alla promozione dello sviluppo scientifico e tecnologico volto alla salvaguardia delle risorse e dell'ambiente. La gestione operativa deve fare riferimento a criteri avanzati di salvaguardia ambientale e di efficienza energetica perseguendo il miglioramento continuo delle condizioni di salute e di sicurezza sul lavoro e di protezione ambientale.

Le Persone di KANDOR, nell'ambito delle proprie mansioni, partecipano attivamente al processo di prevenzione dei rischi, di salvaguardia dell'ambiente e dell'incolumità pubblica e di tutela della salute e della sicurezza nei confronti di se stessi, dei colleghi e dei terzi.

Per tipologia di attività svolta Kandor non è un soggetto in cui gli aspetti ambientali siano di particolare rilievo. Tuttavia, per quanto concerne gli aspetti di gestione dei rifiuti prodotti nelle varie Sedi (carta, plastica, rifiuti organici, ecc.) Kandor si è adeguata ai vari regolamenti locali applicabili fatta eccezione per i Toner per i quali è stato stipulato un contratto per tutte le sedi con Società autorizzata al ritiro ed allo smaltimento di detti rifiuti.

KANDOR favorisce il corretto smaltimento dei rifiuti nel rispetto delle discipline nazionali e locali, favorisce l'utilizzo di attrezzature non inquinanti ed il riciclo dei materiali. Dota il proprio personale di mezzi di trasporto costantemente aggiornati alle specifiche norme europee e nazionali contro l'inquinamento ambientale.

La sicurezza sui luoghi di lavoro è stata sempre una priorità per la Kandor, pur non svolgendo, per quanto riguarda il personale di Sede e delle Filiali, un'attività pericolosa di per sé. Abbiamo in essere un contratto con un'azienda specializzata in materia di Sicurezza e che, attraverso un qualificato professionista, ha assunto il ruolo di RSPP ed ha predisposto, mantiene aggiornati e verifica, con visite almeno annuali in tutte le sedi Kandor, l'attualità delle valutazioni dei Rischi, oltre a garantire la corretta applicazione in ambito Medicina del Lavoro. Per quanto riguarda il personale somministrato la nostra influenza è relativa non essendo presenti durante le ore di lavoro degli stessi. Peraltro la gestione della sicurezza relativa al personale somministrato è demandata per legge a carico del committente. KANDOR, comunque, attua tutte le misure possibili al fine di monitorare la corretta applicazione delle norme sulla salute e sicurezza a carico degli Utilizzatori, inibendo, se del caso, la fornitura di attività di somministrazione.

Abbiamo da molti anni introdotto e teniamo sotto controllo un indice sugli infortuni suddiviso per filiale anche dei lavoratori somministrati (per maggior dettaglio si rimanda alle "statistiche aziendali").

Inoltre abbiamo in essere contratti con Società dedicate alla manutenzione degli estintori presenti nella Sede e nelle Filiali

7. Riservatezza

7.1. Protezione del segreto aziendale

Le attività di KANDOR richiedono costantemente l'acquisizione, la conservazione, il trattamento, la comunicazione e la diffusione di notizie, documenti e altri dati attinenti a negoziazioni, procedimenti amministrativi, know-how (contratti, atti, relazioni, appunti, studi, disegni, fotografie, software, etc.) che per accordi contrattuali non possono essere resi noti all'esterno o la cui divulgazione inopportuna o intempestiva potrebbe produrre danni agli interessi aziendali.

Fermi restando la trasparenza delle attività poste in essere e gli obblighi di informazione imposti dalle disposizioni vigenti, è obbligo delle Persone di KANDOR assicurare la riservatezza richiesta dalle circostanze per ciascuna notizia appresa in ragione della propria funzione lavorativa.

Le informazioni, conoscenze e dati acquisiti o elaborati durante il proprio lavoro o attraverso le proprie mansioni appartengono a KANDOR e non possono essere utilizzate, comunicate o divulgate senza specifica autorizzazione della Direzione Aziendale nel rispetto delle procedure specifiche.

7.2 Tutela della privacy

Kandor si impegna a proteggere le informazioni relative alle proprie Persone e ai terzi, generate o acquisite all'interno e nelle relazioni d'affari, e ad evitare ogni uso improprio di queste informazioni.

Kandor intende garantire che il trattamento dei dati personali svolto all'interno delle proprie strutture avvenga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità degli interessati, così come previsto dal Regolamento UE 679/2016. In tal senso ha incaricato una Società di consulenza specializzata in materia al fine di accompagnare Kandor nell'individuazione ed adozione delle disposizioni richieste dal Regolamento UE, inizialmente, e nel supportarci nella verifica della sua corretta applicazione successivamente.

Il trattamento dei dati personali deve avvenire in modo lecito e secondo correttezza e, comunque, sono raccolti e registrati solo dati necessari per scopi determinati, espliciti e legittimi. La conservazione dei dati avverrà per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi della raccolta.

Kandor si impegna inoltre ad adottare idonee e preventive misure di sicurezza per tutte le banche-dati nelle quali sono raccolti e custoditi dati personali, al fine di evitare rischi di distruzione e perdite oppure di accessi non autorizzati o di trattamenti non consentiti.

Le Persone di Kandor devono:

- acquisire e trattare solo i dati necessari e opportuni per le finalità in diretta connessione con le funzioni e responsabilità ricoperte;
- acquisire e trattare i dati stessi solo all'interno di procedure specifiche e conservare e archiviare i dati stessi in modo che venga impedito che altri non autorizzati ne prendano conoscenza;
- rappresentare e ordinare i dati stessi con modalità tali che qualsiasi soggetto autorizzato all'accesso possa agevolmente trarne un quadro il più possibile preciso, esauriente e veritiero;
- comunicare i dati stessi nell'ambito di procedure specifiche o su autorizzazione espressa delle posizioni superiori e comunque, in ogni caso, solo dopo aver verificato la divulgabilità nel caso specifico dei dati anche con riferimento a vincoli assoluti o relativi riguardanti i terzi collegati a Kandor da un rapporto di qualsiasi natura e, se del caso, aver ottenuto il loro consenso.

È fatto obbligo a tutti le persone di osservare le disposizioni portate a conoscenza attraverso la documentazione consegnata e la formazione ricevuta. Il mancato rispetto o la violazione delle regole sopra

descritte è perseguibile nei confronti del personale dipendente con provvedimenti disciplinari e risarcitori previsti dal vigente CCNL, nonché con tutte le azioni civili e penali consentite.

Per i collaboratori la non osservanza di tali disposizioni può essere causa di risoluzione del contratto, nonché di tutte le azioni civili e penali consentite

8. Obbligo di conoscenza del Codice e di segnalazione di possibili violazioni

A ogni Persona di Kandor è richiesta la conoscenza dei principi e contenuti del Codice nonché delle procedure di riferimento che regolano le funzioni e responsabilità ricoperte.

È fatto obbligo a ciascuna Persona di Kandor di:

astenersi da comportamenti contrari a tali principi, contenuti e procedure;

selezionare accuratamente, per quanto di competenza, i propri collaboratori e indirizzarli al pieno rispetto del Codice;

richiedere ai terzi con i quali Kandor entra in relazioni la conferma di aver preso conoscenza del Codice;

referire tempestivamente al Consiglio di Amministrazione, proprie rilevazioni o notizie fornite da Stakeholder circa possibili casi o richieste di violazione del Codice;

adottare misure correttive immediate quando richiesto dalla situazione e, in ogni caso, impedire qualunque tipo di ritorsione.

9. Strutture di riferimento e vigilanza

Kandor si impegna ad assicurare una massima diffusione dei principi e contenuti del Codice presso le Persone di Kandor e gli altri Stakeholder; la messa a disposizione di ogni possibile strumento conoscitivo e di chiarimento per l'interpretazione e l'attuazione del Codice nonché per l'aggiornamento del Codice al fine di adeguarlo all'evoluzione della sensibilità civile e delle normative rilevanti; lo svolgimento di verifiche in ordine ad ogni notizia di violazione dei principi e contenuti del Codice o delle procedure di riferimento; la valutazione obiettiva dei fatti e la conseguente attuazione, in caso di accertata violazione, di adeguate misure sanzionatorie; che nessuno possa subire ritorsioni di qualunque genere per aver fornito notizie di possibili violazioni del Codice o delle procedure di riferimento.

9.1 Garante del Codice Etico

Il Codice Etico rappresenta, tra l'altro, un principio generale non derogabile del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi della disciplina italiana della "responsabilità degli enti per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato" contenuta nel decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231.

Kandor assegna le funzioni di Garante all'Organismo di Vigilanza istituito dal presente Codice.

Al Garante sono assegnati i compiti di:

- promuovere l'attuazione del Codice e l'emanazione di procedure di riferimento;
- promuovere programmi di comunicazione e formazione specifica del management e dei dipendenti di Kandor;
- esaminare le notizie di possibili violazioni del Codice, promuovendo le verifiche più opportune; intervenire, anche su segnalazione delle Persone di Kandor, nei casi di notizie di possibili violazioni del Codice ritenute non debitamente affrontate o di ritorsioni subite dalla Persona a seguito della segnalazione di notizie;

- comunicare alle strutture competenti i risultati delle verifiche rilevanti per l'adozione di eventuali provvedimenti sanzionatori; informare le strutture di linea/area competenti dei risultati delle verifiche rilevanti per l'assunzione delle misure opportune.

Il Garante di Kandor presenta inoltre al Consiglio di Amministrazione della cooperativa una relazione annuale sull'attuazione e l'eventuale necessità di aggiornamento del Codice.

10. Revisione del Codice

La revisione del Codice è approvata dall'Assemblea Soci indetta dal Consiglio di Amministrazione.

La proposta è formulata tenuto conto della valutazione degli Stakeholder con riferimento ai principi e contenuti del Codice, anche promuovendone il contributo attivo e la segnalazione di eventuali carenze.

11. Valore contrattuale del Codice

L'osservanza delle norme del Codice deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali di tutte le Persone di Kandor ai sensi e per gli effetti della legge applicabile.

La violazione dei principi e dei contenuti del Codice potrà costituire inadempimento alle obbligazioni primarie del rapporto di lavoro o illecito disciplinare, con ogni conseguenza di legge anche in ordine alla conservazione del rapporto di lavoro, e comportare il risarcimento dei danni dalla stessa derivanti.